

viene realizzato tramite lo stendimento di un cavo multipolare che collega una serie di elettrodi, i quali vengono utilizzati tanto per l'immissione della corrente I che per la misura della differenza di potenziale V . Il cavo multielettrodo è collegato ad un georesistivimetro che consente l'acquisizione multicanale di dati di resistività, inviando corrente elettrica nel sottosuolo (fig.1).

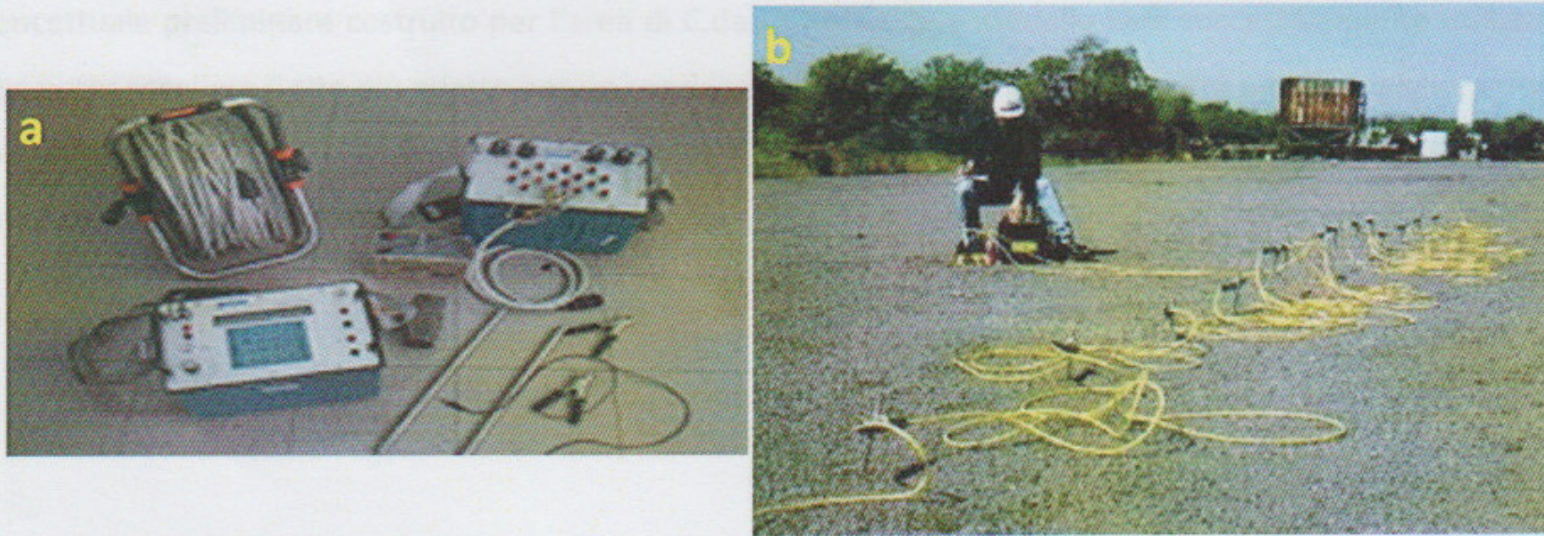


Figura 1: a) strumentazione per acquisizione: georesistivimetro, sistema switch, picchetti, cavi multielettrodo e una batteria; b) modalità di acquisizione geoelettrica in campo.

Per l'area in esame sono stati previsti tre stendimenti tomografici (fig. 2), ognuno dei quali è lungo circa 240 metri con una spaziatura elettrodica di 5 metri, consentendo così una profondità di indagine che potrebbe raggiungere i 30 metri. L'area di indagine ha un'estensione di 6,25 ettari.

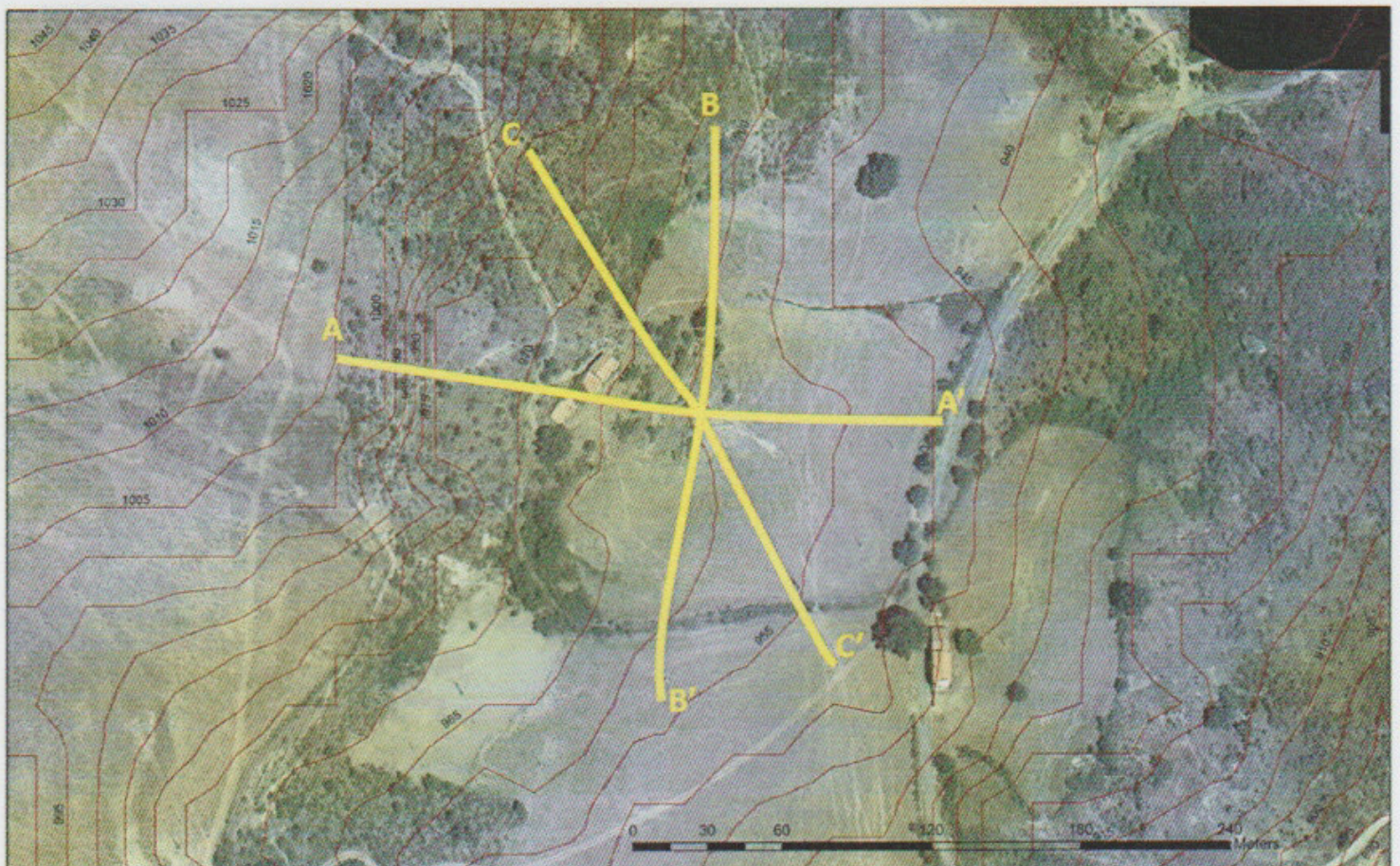


Figura 2: ubicazione tomografie elettriche a C.da La Rossa